

Abbonamenti:
Anno Lire 50,00 Trimestre Lire 13,00
Semestre „ 25,00 Mese „ 4,50

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie
Esterio-Anno L. 112,50
Semestre „ 56,25
Trimestre „ 28,15

Inserzioni: Prezzi:
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1,50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Arte, Avvisi legali, comunitari ecc. L. 1,25 - Economici; vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 2-66) e Succursali

Cronaca Provinciale

La Sagra dei mutilati a Cividale

La consegna della bandiera offerta dalle Scuole

Alla sagra dei mutilati di Cividale, mancata — come rilevò l'oratore ufficiale signor Federico Botti — l'affluenza popolare, la cornice patinata degli avvenimenti memorabili che siamo abituati a vedere in ogni centro, in ogni angolo della borgata. Ma l'avvenimento, semplice del resto per se stesso, fu pieno di significato, e assunse ad un vero rito patriottico.

La signora Urli (medaglia d'oro) ringrazia delle cortesie espressioni e degli applausi a lei rivolti, ed eleva un inno all'Italia — un inno per una Italia che fiorisca la concordia, la pace e l'amore.

LA CERIMONIA AL TEATRO RISTORI

La cerimonia della consegna della bandiera si svolge alle ore 14.30, nel Teatro Ristori. Sul palcoscenico si portano i vessilliferi con la bandiera delle varie sezioni intervenute. Vediamo quelle dei combattenti di Cividale, dei mutilati delle sezioni di Udine, Remanzacco, San Giorgio, Palmanova, San Vito al Tagli, e Parenzo; della Scuola complementare, del R. Ginnasio, del R. Convitto, delle scuole comunali, del Giardino Infantile; della Società Operaia di Mutuo Soccorso, della Società della Società Fornai, tutte di Cividale; degli Orfani di guerra di Rubignone, e degli orfani di guerra di Cividale.

Ad un tavolo, prendono posto la signora Urli, il sig. Freschi, Federico Botti. In platea e nei parchi, autorità militari e civili, signore, mutilati, ex combattenti. Scarsamente affollato il tribune.

Le adesioni

Il presidente dei mutilati cividalesi, sig. Freschi, anima della cerimonia, dà lettura delle adesioni. Notiamo quelle delle sezioni di Spontemono, Cormons, Fiumino, Spaurbergo, ecc.

«Telegrafarono poi, scusando la loro assenza, la medaglia d'oro Guido Stappier, il dott. Cesari Benoni e la medaglia d'oro Carlo del Cron. Ecco il nobilissimo telegramma di quest'ultimo:

«Mentre stretti intorno alla bandiera della Patria rinnovate il patto sacro, giunvati sudati in intera associazione a voi che siete la scintilla avanzata sul confine bagnato dal vostro sangue».

Dopo la lettura delle adesioni, il parroco di San Domenico, don Angelo Fior, ex cappellano militare, benedice il vessillo, quindi pronuncia elevate parole.

Egli vede tutto il significato di questa cerimonia ove l'innocenza si congiunge con l'eroismo, del quale la bandiera testimonia e del più alto simbolo. Essa ci deve indicare la via dell'onore e del dovere, come a voi la indicò, eroici mutilati che la difendeste col vostro sangue migliore.

Fanciulli, speranze della Patria, simbolo della innocenza, debbono anche significare simbolo dell'amore, e queste debbono saper indicare a tutti gli italiani, che tutti gli italiani debbono essere fratelli.

Chiude elevando un inno alla signora Urli, madre dell'eroico tenente Ferdinando Urli, che si impara per la Patria, esempio da imitare e da insegnare.

Un applauso, nutrito vibrante, saluta le nobili parole del sacerdote.

Il signor Freschi, secondo oratore, ringrazia la madre dell'Urli, per aver voluto onorare la memoria con la sua presenza, e per aver accettato l'incarico di essere madrina della bandiera. Egli la proclama madre ai mutilati di Cividale. (Applausi generali).

Con questa adunata, Cividale ha voluto dimostrare il suo affetto verso i mutilati di guerra, a coloro cioè che al di sopra dei partiti vedono e cercano solamente una mèta, e una mèta raggiungeranno: l'Italia! (Applausi calorosi).

Chiude con un vibrante inno alla Patria, cara sopra ogni cosa, alla Patria libera e possente.

Il discorso di Federico Botti

Presentato con nobili e elevate parole dal glorioso volontario, mutilato e legionario fiamma, Luigi Freschi, presidente della locale Sezione Mutilati; Federico Botti, segretario generale della Sezione provinciale di Udine, porge un vibrante saluto alla Madre della Medaglia d'oro Urli, del quale esalta l'eroico sacrificio e le sue gesta di alpino sul Pasubio. Porta l'adesione fraterna ed entusiastica dei compagni tutti del Friuli, present in spirito all'austera cerimonia; e tra unanimi applausi narra alcuni episodi gloriosi degli alpini friulani e dei fanti meravigliosi. Rievoca con voce commossa le manifestazioni di amore cui furono oggetti partenti nel Monte Nero e per la Conca di Plezzo, da parte della stica popolazione cividalese, durante la terribile guerra. Poesia in un pensiero affettuoso di ricordanza e di fede, pronuncia alcuni brani epici della Sagra di Santa Goria del Locchi. Applauditissima, saluta la Bandiera

La grande sala era affollatissima, e al tavolo d'onore, stavano tutte le autorità cividalesi. Oltre un centinaio, i comensali.

Alle frutta il sindaco comm. De Pollis, rinnovò il saluto agli ospiti affermando che la manifestazione aveva carattere civile e patriottico; civile, poiché la bandiera veniva offerta ai mutilati per mano di innocenti fanciulli; patriottico, perché i piccoli donatori si sarebbero poi ispirati anche nella vita ai santi colori di quella bandiera, agli esempi nobilissimi di coloro ai quali (ricorderanno) avevano fatto il gradito dono.

La cerimonia assume poi un maggiore significato per la presenza di una medaglia d'oro che ha voluto onorare, Auspice, tra un serosio di applausi, alla grandezza della Patria.

dei Mutilati, offerta dalla scolarese di Cividale in un pensiero squisito di bellezza e di riconoscenza verso i valorosi concittadini.

«Ringrazia le Autorità cittadine per la festosa accoglienza tributata agli ospiti venuti da tutta la Provincia per partecipare alla loro nobilissima festa; e a nome della Sezione provinciale manda un plauso sincero all'augusta opera di assistenza e di conforto prestata ai minori cividalesi dal prof. comm. Accordini.

Termina augurandosi che l'italico tricolore sventoli sempre al sole facendo della pace sociale e nell'amore fraterno fra tutti gli italiani.

Il discorso di Federico Botti, interrotto più e più volte da applausi, è stato seguito alla chiosa da una prolungata ovazione.

La fanfara del battaglione alpini Cividale intona la Marcia Reale, e tra il rinnovarsi degli applausi la bandiera viene dai giovinetti delle scuole offerta al vessillifero.

Prima che la cerimonia termini, aggiunge due parole semplici e toccanti la signora Urli: madre di un eroe, ella si rivolge a tutti gli italiani, perché abbiano in cima ai loro pensieri l'Italia e il Re.

«Viva l'Italia! — grida. — Viva il Re.

E con questo duplice grido, il teatro va lentamente sfoltando.

FAGAGNA

«Medaglia d'oro

Il Sig. Borgna Gioacchino di Pio di questo Comune, casaro della locale Latteria di via Umberto I invio in questi giorni all'Esposizione Internazionale delle Industrie in Milano alcuni prodotti caseari da lui confezionati con la diligenza ed arte che lo distinguono. Apprende ora che su proposta di quella Giuria, la Direzione dell'Esposizione gli ha conferito il diploma di medaglia d'oro.

Tale onorificenza va ad aggiungersi ad altra da lui conseguita all'Esposizione Mandamentale di San Daniele del settembre 1923, alla quale venne pure premiata la stessa Latteria, che molto bene diretta da una saggia amministrazione di cui sono anima il co. Fabio Asquini ed il cav. Luigi D'Orlandi, progredisce sempre, in dubbio.

Al bravo giovine le nostre congratulazioni ed auguri di sempre maggiori successi.

Nuova scuola elementare

Con recente provvedimento della superiore Autorità scolastica è stata istituita in questo capoluogo la V. classe elementare, il di cui insegnamento venne affidato alla disinta maestra Ormas Francesca.

Il provvedimento è stato accolto con grandissima soddisfazione dall'Amministrazione comunale e dalla popolazione tutta che tanto ne sentiva il bisogno.

PORTONONE

Lettera della «Bonomelli»

In risposta al telegramma inviato alla «Opera Bonomelli» dal cav. Antonio Brusadini presidente del Comitato per il banchetto offerto al signor Davide Cassin, la suddetta, a mezzo del suo vice presidente generale, ha risposto con la seguente lettera:

«Graditissimo giungeva a questa presidenza generale il telegramma di V. S. filma in data 10 corrente rievocata quanto l'Opera Bonomelli ebbe la ventura di poter fare a pro dei profughi durante il periodo dell'invasione straniera. Il valoroso amico che i cittadini portonesi intendevano onorare, a Lei che ha così nobilmente interpretato il loro sentimento, a tutti i convenuti giunga la riconoscente espressione del nostro cordiale compiacimento.

Gradisca, signor presidente, gli atti della nostra distinta osservanza

In morte

In morte della compianta Maria Zanetti vedova Solza il figlio Giacomo e famiglia offesero lire 50 alla Congregazione di Carità.

Stato Civile dal 7 al 13 novembre

Nati vivi: maschi 5 femmine 3. Totale 8; nati morti, 1 maschio.

Pubblicazioni di matrimonio: Buttignol Fioravante con Cian Caterina — Bisaro Pietro con Moro Santa — Facca Luigi con Santarossa Maria — Marinato Cesare con Toffoli Maria — Marsona Sante con Pigat Enrica — Forniz Adriano con Dell'Agnes Silvia.

Matrimoni: Grizzo Giuseppe con Brusadini Ida — Zavagno Gino con Milanese Anna Marcellina — Castiglioni Ani con Della Flora Gina.

Morti: Lia Pietro, a. 64 — Zanette Marianna ved. Solza, a. 75 — Pignatelli Teodoro, a. 84 — Polese Pietro, a. 39 — Trevisan Domenico, a. 68 — Redolfi Pietro, a. 29 — Gerardi Giov. a. 21.

S. VITO DI FAGAGNA

Neo ingegnere

In questi giorni presso l'Ateneo palatino il sig. Carlo Selabi superò brillantemente gli esami di ingegnere, ottenendo a pieni voti la desiderata laurea.

A lui che, dopo non pochi sacrifici compiuti con raro esempio di tenace volontà, vede coronati i propri studi e le fatiche, le nostre sincere congratulazioni e l'augurio di una brillante carriera.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità. — In morte di Frova Natale: Olivo Luigi lire 10. Cavarzere cav. Agostino 10. Querini Pietro 5. Assistenti Filanda 20.

TOLMEZZO

Una smentita e l'annuncio di una querela

In busta (non affrancata, col timbro postale di Tolmezzo 14 e Udine 15 ore 11 multa 50 cent.) «Milizia Volontaria Carnica, riceviamo — su foglio pure intestato «Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale», ma senza indicazione di Comando, di Ufficio, di numero di protocollo ecc., — la seguente:

«Speil. Redazione del Giornale «Patria del Friuli» — Udine «Vi preghiamo voler pubblicare nel vostro giornale quanto appresso:

«I sottoscritti, ufficiali della M. V. S. N., letta la cronaca dei fatti avvenuti il giorno 4 corr., apparsi sui numeri 269 e 270 della «Patria del Friuli» e riportata dal «Gazzettino», di fronte alla falsità della narrazione stessa, non potendo, per la dignità dell'UFF, che occupano, smentiscono nel modo più assoluto tutto quanto — nei telegrammi ed articoli — si riferisce alla Milizia e portano a conoscenza del pubblico che il Comando della VI Corte Carnica ha già sporto regolare querela contro il prefato giornale per l'insulti fatti alla milizia.

«Firmato: Seniore Leopoldo Radina - Decurioni: Centurione Ing. Conte Galien, Decurione Gio Battia Filippi. Ringraziando, per i firmatari.

Ing. Galileo Conte

Cogliamo l'occasione di questo annuncio per rilevare come in una delle tante rettifiche e proteste che abbiamo pubblicate intorno agli incidenti di Sulfrio (cinque in un solo giorno), è detto che la corrispondenza è datata da Tolmezzo. Il signor Quaglia Orsolino da Sulfrio, che scrisse questo, è caduto in errore. Sia permesso quindi anche a noi di rettificare: ne «La Patria del Friuli» la corrispondenza (madre di tanti guai) comparve sotto l'indicazione Sulfrio, il che vuol dire che proveniva da Sulfrio.

Echi del Convegno degli ex Alpini

In seguito al Convegno degli ex-alpini di Portonone, la Sezione dell'A. N. A. di Tolmezzo ha offerto al ten. colonn. Bombardi un ingranamento fotografico dei componenti la riunione stessa.

L'egregio ufficiale, che ha gradito l'omaggio, ha così risposto: Ringrazio Sezione dell'A. N. A. per la graditissima fotografia inviata a ricordo della fraterna riunione di alpini in congedo Carnici e Portononesi del 12 ottobre u. s.; riunione che dimostra come l'anima alpina, temprata dalla guerra, sappia mantenersi salda ed immutabile nell'opera duratura del lavoro e della pace.

La prego, sig. segretario, di rendersi interprete dei miei sentimenti presso i signori soci alpini.

Con stima

Dvmo ten. col Bombardi

«A ogni cost» di V. Vittorello

L'annunciata rappresentazione della Compagnia Friulana della Filologica, che per merito delle sezioni U. O. E. I. abbiamo potuto gustare, ha avuto quest'oggi alle ore 15 al Teatro De Marchi un caloroso successo con la brillante Commedia di V. Vittorello «A ogni cost».

Il teatro era gremito di ogni ceto di persone le quali hanno passato due ore di puro e sano divertimento. Tutti gli artisti hanno agito superamente con affiatamento, disinvoltura riscuotendo a scena aperta ed a fine di ogni atto calorosissimi applausi, riconfermando ancora una volta il valore e la fama della Compagnia.

Anche l'anno della U. O. E. I. — capitato dai bimbi delle scuole è stato sul palcoscenico di un effetto meraviglioso.

Altezza la bella festa la fanfara degli Uomini di Tolmezzo.

Noloso il cielo che simili trattamenti si ripetessero di sovente per scuotere quella specie di apatia che purtroppo ha invaso la nostra città. — Congratulazioni colla Sezione della U. O. E. I. per l'organizzazione perfetta della festa.

SUTRIO

Una lettera del Sindaco

«Nel «Gazzettino» e nella «Patria del Friuli» del 12 corr. cronaca di Sulfrio, tra la lunga tiratura delle falsità propinate subdolanamente al pubblico da chi si onora dichiarare liberale alla Associazione «Italia Libera» venne denunciato che il Municipio fascista non aveva presa alcuna decisione per commemorare degnamente la Vittoria e che se qualche cosa è stato fatto, lo si deve alla loro iniziativa.

Un tale rilievo è falso, ed il signor Moro Renato, anima di quella Associazione in Sulfrio, deve dire, per quanto siano i suoi camerati a fare una tale insinuazione, che esso conosceva specificatamente quanto l'Amministrazione comunale aveva disposto, avendo avuti di persona nella giornata precedente i ragguagli comp segue: Celebrazione di S. Messa — Suono di campane — sparo di mortateili — banda musicale per l'esecuzione dei pezzi patriottici, corteo dalla Chiesa alla piazza del Municipio dopo la cerimonia religiosa, con intervento di Autorità, scolarese, associazioni e popolo.

È pure falso che il sottoscritto nella sua qualità di Sindaco abbia permesso o sia stato a conoscenza della formazione di altri corpi, all'interno di quello — disposto come sopra si disse.

Grato per l'ospitalità, ossequio

Il sindaco

Luigi Giuseppe Schiava

SACILE

Maresciallo che ci lascia

Il signor Michelutti Fabio maresciallo maggiore a questo Deposito dell'8 Alpini venne tramutato al magazzino di arredamento a Gemona.

Durante la sua permanenza in questo cittadina, egli seppe coltivare la simpatia e l'amicizia non solo dei colleghi ma di molti. E' ben a ragione ieri sera una lieta schiera di amici si riunì col buon Fabio all'«Albergo «Stella» offrendo al partente una bicchierata di addio.

Durante l'allegria serata vi furono sincere manifestazioni di stima ed affetto verso il festeggiato.

Confidiamo che la nuova residenza corrisponda a pieno ai meriti ed ai desideri di lui.

Crisantomi

Ieri seguirono i funerali del compianto Menotti Poletti detto Lolo, che a soli 53 anni, quasi improvvisamente veniva strappato all'affetto della famiglia per la quale dedicò la sua vita in un continuo lavoro.

Molti e molti vollero accompagna-

re all'ultima dimora il buon Menotti, associazioni, autorità, una folla enorme.

Alla vedova, al figlio ed alle figlie sincere condoglianze.

TRARZANO

Echi del 4 Novembre

Lei, sera si è radunato il consiglio direttivo della locale Sezione Combattenti. Il presidente ha fatto la relazione morale e finanziaria dei festeggiamenti per la Vittoria.

«È vivamente compiaciuto degli organizzatori ed ha avuto parole di elogio per tutta la popolazione che entusiasmamente vi ha partecipato.

Dai presenti è stato ufficiale a rendere un ringraziamento particolare al sindaco cav. Ugo Della Marzullini ed in particolare alla gentilissima sua consorte che non soltanto in questa occasione ma sempre ha dimostrato una cura più che materna per il monumento ai nostri eroi. All'eletta signora esempio di virtù cristiane e civili tributiamo anche da queste colonne i nostri sensi di gratitudine e ringraziamento.

In un romanzo norvegese, intitolato «La Menzogna», figura quale protagonista un ricco proprietario di boschi, ottimo padre di famiglia e di precedenti libaliti, il quale, venuto a contesa con un suo vicino, in seguito a un amore proprio si lascia sfuggire a danno dell'avversario, citato in giudizio, una menzogna, che egli poi, per ammissione morbosa, e finisce per creder vera e la sostiene fino alle sue ultime fatali conseguenze.

Questo personaggio è un esemplare di «amptomantia» o «amptomatia», ossia mania della menzogna; è cioè, un soggetto in cui esiste una tendenza costituzionale morbosa ed irresistibile a mentire.

Però, all'opposto di quanto accade nella menzogna comune, la quale per lo più è detta a scopo d'interesse o di lucro e si può considerare come un'arma cosciente di difesa dei deboli contro la società e adatta sempre al fine che si vuol conseguire, nella bugia patologica, invece, appare evidente che il fine a cui l'individuo tende è inadeguato o sproporzionato ai mezzi da lui usati e spesso anzi difetta d'ogni interesse e pratica utilità. Inoltre, come si disse, il mitomane crede in gran parte egli stesso ai propri racconti, e rimane indifferente dinanzi alle obiezioni che gli vengono mosse.

La mitomania è dunque l'espressione di una tendenza affettiva, subcosciente, pervertita ed in rapporto con una costituzione nevrosica o con un abbassamento transitorio, più o meno rilevante, dei poteri critici, onde sorge una specie di doppiamento della personalità con predominio dell'automatismo subcosciente, tanto è vero che essa si riscontra di frequente ed è sviluppata al massimo grado negli isterici, nei degenerati e nei fanatici.

Naturalmente è tutta una gamma di tinte e sfumature infinite, che congiungono lo stato sano o quasi coi gradi estremi, quali rientrano nel campo della patologia.

Il mitomane che da principio ha sì e no coscienza delle false o fantastiche asserzioni, ch'egli inventa a scopo egoistico, per soddisfazione della propria vanità e del prestigio personale, o a fine di lucro, ovvero anche con intenti criminosi, come la truffa, ecc., un po' alla volta rimane impigliato nell'ingranaggio della menzogna, la quale, alimentata dalla cosiddetta ruminazione psicologica, finisce col diventare l'idea dominante del suo cervello. Ed è così ch'essa, salvo qualche periodo di pausa o di lucido intervallo, riesce ad imporsi alla coscienza del soggetto, per modo che questi non sa più distinguere se ciò che dice è realtà ovvero bugia.

Mitomania e millanteria sono termini affini; però qualche autore come il Battistelli, tende a distinguerle nel senso che la prima consisterebbe nella tendenza ad ingrandire, da parte dell'interessato, i fatti narrati, affinché da questi si riflettano su di lui onore, gloria o sentimenti diversi lusinghieri, mentre nella millanteria il soggetto tende precipitamente ad esagerare i meriti suoi nei singoli fatti che egli racconta.

Comunque è quest'ultima una delle forme più comuni di menzogna e si può dire l'anello di congiunzione fra la bugia normale e la patologica. Ecco perché la si riscontra non di rado anche nelle persone serie o che tali appaiono. E' frequente poi ad osservarsi fra gli imbecilli superiori, gli squibrati, ed epilettici e i pazzi.

Secondochè il millantatore tende ad esaltare il proprio «io», per vanità, ovvero a scopo di lucro professionale o di truffa, si vogliono distinguere tre tipi: lo Spaccone, il Claratano, e il Truffatore morboso.

Quanti di costoro s'incontrano nella vita! Dal claratano che sulle piazze decanta il valore della propria merce, da colui che vanta titoli nobiliari, ricchezze od alte relazioni ed influenze sociali inesistenti o superiori alla realtà, al conquistatore che si crede irresistibile colle donne, e narra stupefacenti imprese amorose, al cacciatore che racconta i più fantastici ed emozionanti episodi della vita venatoria e dell'abilità del suo cane, ai millantatori di ogni specie nel mondo degli affari, nella politica, nella vita militare, nella scienza, nell'arte, nei viaggi, nel gioco ecc., e tutta una serie di tipi che furono in parte rappresentati nella commedia, nel romanzo e nei racconti fantastici di vari autori.

Basterà ricordare il soldato millantatore di Plauto, il bugiardo del Corneille e del Goldoni, il Conte di Culagna, il Capitano Fracassa, il barone di Munchhausen delle novelle tedesche, Tartarino di Tarascona, Bompart e Numa Roumestan, i celebri personaggi dei romanzi di A. Daudet.

Ecco, ad esempio, un saggio delle guasconate di Bompart: «Uendo brano a brano i suoi racconti, si riusciva a combinazioni stupefacenti. Bompart nel medesimo anno comandava una compagnia di disertori polacchi e cirassi all'assedio di

gnare all'ultima dimora il buon Menotti, associazioni, autorità, una folla enorme.

Alla vedova, al figlio ed alle figlie sincere condoglianze.

TRARZANO

Echi del 4 Novembre

Lei, sera si è radunato il consiglio direttivo della locale Sezione Combattenti. Il presidente ha fatto la relazione morale e finanziaria dei festeggiamenti per la Vittoria.

«È vivamente compiaciuto degli organizzatori ed ha avuto parole di elogio per tutta la popolazione che entusiasmamente vi ha partecipato.

Dai presenti è stato ufficiale a rendere un ringraziamento particolare al sindaco cav. Ugo Della Marzullini ed in particolare alla gentilissima sua consorte che non soltanto in questa occasione ma sempre ha dimostrato una cura più che materna per il monumento ai nostri eroi. All'eletta signora esempio di virtù cristiane e civili tributiamo anche da queste colonne i nostri sensi di gratitudine e ringraziamento.

I MITOMANI

In un romanzo norvegese, intitolato «La Menzogna», figura quale protagonista un ricco proprietario di boschi, ottimo padre di famiglia e di precedenti libaliti, il quale, venuto a contesa con un suo vicino, in seguito a un amore proprio si lascia sfuggire a danno dell'avversario, citato in giudizio, una menzogna, che egli poi, per ammissione morbosa, e finisce per creder vera e la sostiene fino alle sue ultime fatali conseguenze.

Questo personaggio è un esemplare di «amptomantia» o «amptomatia», ossia mania della menzogna; è cioè, un soggetto in cui esiste una tendenza costituzionale morbosa ed irresistibile a mentire.

Però, all'opposto di quanto accade nella menzogna comune, la quale per lo più è detta a scopo d'interesse o di lucro e si può considerare come un'arma cosciente di difesa dei deboli contro la società e adatta sempre al fine che si vuol conseguire, nella bugia patologica, invece, appare evidente che il fine a cui l'individuo tende è inadeguato o sproporzionato ai mezzi da lui usati e spesso anzi difetta d'ogni interesse e pratica utilità. Inoltre, come si disse, il mitomane crede in gran parte egli stesso ai propri racconti, e rimane indifferente dinanzi alle obiezioni che gli vengono mosse.

La mitomania è dunque l'espressione di una tendenza affettiva, subcosciente, pervertita ed in rapporto con una costituzione nevrosica o con un abbassamento transitorio, più o meno rilevante, dei poteri critici, onde sorge una specie di doppiamento della personalità con predominio dell'automatismo subcosciente, tanto è vero che essa si riscontra di frequente ed è sviluppata al massimo grado negli isterici, nei degenerati e nei fanatici.

Naturalmente è tutta una gamma di tinte e sfumature infinite, che congiungono lo stato sano o quasi coi gradi estremi, quali rientrano nel campo della patologia.

Il mitomane che da principio ha sì e no coscienza delle false o fantastiche asserzioni, ch'egli inventa a scopo egoistico, per soddisfazione della propria vanità e del prestigio personale, o a fine di lucro, ovvero anche con intenti criminosi, come la truffa, ecc., un po' alla volta rimane impigliato nell'ingranaggio della menzogna, la quale, alimentata dalla cosiddetta ruminazione psicologica, finisce col diventare l'idea dominante del suo cervello. Ed è così ch'essa, salvo qualche periodo di pausa o di lucido intervallo, riesce ad imporsi alla coscienza del soggetto, per modo che questi non sa più distinguere se ciò che dice è realtà ovvero bugia.

Mitomania e millanteria sono termini affini; però qualche autore come il Battistelli, tende a distinguerle nel senso che la prima consisterebbe nella tendenza ad ingrandire, da parte dell'interessato, i fatti narrati, affinché da questi si riflettano su di lui onore, gloria o sentimenti diversi lusinghieri, mentre nella millanteria il soggetto tende precipitamente ad esagerare i meriti suoi nei singoli fatti che egli racconta.

Comunque è quest'ultima una delle forme più comuni di menzogna e si può dire l'anello di congiunzione fra la bugia normale e la patologica. Ecco perché la si riscontra non di rado anche nelle persone serie o che tali appaiono. E' frequente poi ad osservarsi fra gli imbecilli superiori, gli squibrati, ed epilettici e i pazzi.

Secondochè il millantatore tende ad esaltare il proprio «io», per vanità, ovvero a scopo di lucro professionale o di truffa, si vogliono distinguere tre tipi: lo Spaccone, il Claratano, e il Truffatore morboso.

Quanti di costoro s'incontrano nella vita! Dal claratano che sulle piazze decanta il valore della propria merce, da colui che vanta titoli nobiliari, ricchezze od alte relazioni ed influenze sociali inesistenti o superiori alla realtà, al conquistatore che si crede irresistibile colle donne, e narra stupefacenti imprese amorose, al cacciatore che racconta i più fantastici ed emozionanti episodi della vita venatoria e dell'abilità del suo cane, ai millantatori di ogni specie nel mondo degli affari, nella politica, nella vita militare, nella scienza, nell'arte, nei viaggi, nel gioco ecc., e tutta una serie di tipi che furono in parte rappresentati nella commedia, nel romanzo e nei racconti fantastici di vari autori.

Basterà ricordare il soldato millantatore di Plauto, il bugiardo del Corneille e del Goldoni, il Conte di Culagna, il Capitano Fracassa, il barone di Munchhausen delle novelle tedesche, Tartarino di Tarascona, Bompart e Numa Roumestan, i celebri personaggi dei romanzi di A. Daudet.

Ecco, ad esempio, un saggio delle guasconate di Bompart: «Uendo brano a brano i suoi racconti, si riusciva a combinazioni stupefacenti. Bompart nel medesimo anno comandava una compagnia di disertori polacchi e cirassi all'assedio di

gnare all'ultima dimora il buon Menotti, associazioni, autorità, una folla enorme.

Alla vedova, al figlio ed alle figlie sincere condoglianze.

TRARZANO

Echi del 4 Novembre

Lei, sera si è radunato il consiglio direttivo della locale Sezione Combattenti. Il presidente ha fatto la relazione morale e finanziaria dei festeggiamenti per la Vittoria.

«È vivamente compiaciuto degli organizzatori ed ha avuto parole di elogio per tutta la popolazione che entusiasmamente vi ha partecipato.

Dai presenti è stato ufficiale a rendere un ringraziamento particolare al sindaco cav. Ugo Della Marzullini ed in particolare alla gentilissima sua consorte che non soltanto in questa occasione ma sempre ha dimostrato una cura più che materna per il monumento ai nostri eroi. All'eletta signora esempio di virtù cristiane e civili tributiamo anche da queste colonne i nostri sensi di gratitudine e ringraziamento.

In un romanzo norvegese, intitolato «La Menzogna», figura quale protagonista un ricco proprietario di boschi, ottimo padre di famiglia e di precedenti libaliti, il quale, venuto a contesa con un suo vicino, in seguito a un amore proprio si lascia sfuggire a danno dell'avversario, citato in giudizio, una menzogna, che egli poi, per ammissione morbosa, e finisce per creder vera e la sostiene fino alle sue ultime fatali conseguenze.

Cronaca Cittadina

Ritorno d'una salma gloriosa

ieri, nel pomeriggio, fore ritorno a luogo natio la gloriosa salma del concittadino Francesco Cosani, deceduto dal cimiteo di guerra di Capri, nel 1918, per riposare nella sua terra questo degno figlio della Piccola e Grande Patria, per la quale ha combattuto, sofferto, e per la quale dovette soccombere a seguito a malattia contratta al fronte, nella trincea. Nacque a Udine, Francesco Cosani il 13 dicembre 1890, Partì allo scoppio della guerra, arruolato nel 57 fanteria, prese parte a diverse azioni sul fronte fra le quali alla grande offensiva di Asiago. Nel novembre 1918, al 76 fanteria, messo a difesa, assieme a tanti altri gloriosi compagni, del Piave.

In seguito a malattia, contratta al fronte, il 13 ottobre 1918, alla guida della Vittoria, moriva in un ospedale da campo, senza la più dolorosa gioia di salutarla in terra liberata, vedendo così spensierate le sue fatiche di fantista con tanta abnegazione e generosità.

Il trasporto funebre, svoltosi in una sovrana, seguì alle ore 13.30, partendo dalla stazione ferroviaria. Dal carro funebre alla carrozza bara, avvolta nel tricolore, venne portata a braccia dai commilitoni. Numerosi amici e conoscenti erano intervenuti alla stessa cerimonia e rendere così omaggio alla memoria del loro caro Francesco.

Il prestava servizio d'onore un picchetto del V. artiglieria a Campaia.

Il corteo appena composto, si mosse verso Porta Aquileia; e presieduto dalle insegne religiose, da numerose giuliane di fiori, quelle fra le quali notiamo quelle dellesime della famiglia, del cognato e sorella, famiglia Pedrazzini, dello zio, e dei parrochiani, viene poi un manipolo di miliziani nazionali, fascisti.

Seguono il carro funebre i parenti stretti della gloriosa salma, numerosi gli amici e conoscenti, ed una folla lunga di cittadini venuti a rendere il loro mesto reverente saluto.

Notate, numerose, le rappresentanze con bandiera, di associazioni cittadine. Seguono: Mutuati Indelli di guerra, Madri e Vedove, associazioni Combattenti, Società italiana di M. S. Legionari Fiumani.

Per via Aquileia, Mercatovecchio, Francesco Mantica; il feretro ripose alla chiesa del SS. Redentore, qui vi hanno luogo le esequie con particolare officiatura funebre dal parroco D. Bullò, con musica di violino ed organo, del maestro Scagnoli.

Terminata la funzione religiosa, il corteo si compone e poi si muove verso Porta Vialata dove il presidente della Soc. Cattolica cav. Raimondo Zorzi pronunziò brevi, commoventi parole, esaltando la figura dell'Estinto.

Poiché la salma viene accompagnata all'Estrema dimora, ove riposerà in eterno, domando il suono del gusolo, del buono, di chi ha compiuto sempre il proprio dovere verso la Patria.

Per la libera discussione la voce dei Combattenti fascisti

Egredo Direttore.

A Lei personalmente mi rivolgo alla generosa ospitalità del suo giornale per poter divulgare al popolo dei Friuli il dolore atroce che mi persegua, e gridare a tutti il mio sentimento indivisibile di combattente e di fascista.

La guerra, per chi l'ha veramente vissuta, è stata la scuola pratica per indurizzare il cuore umato verso i campi dell'amore, e l'intelletto verso l'onestà dell'azione.

Chi ha agitato e sofferto le raffine della battaglia; chi per anni è stato sotto l'incubo misterioso della guerra, impotente fra le grida della morte, sotto il peso di una foga sovrumana, deve avere oggi una più chiara visione del nostro avvenire, in questa valle di lacrime.

Io, uscito dal campo della battaglia abbacinato per le scene orrende, magnifiche di dolore, distruzione ed eroismo, e con il corpo mutilato, ho goduto e non finirò mai di godere l'infantile gioia del convalescente, che ritorna in mezzo al sole ed alla natura piena di poesia, verso la vita che quale primavera pulsa nuovamente nelle sue vene.

Dopo la guerra, i bimbi convalescenti gioiosi della loro novellata furono diabolicamente ingannati da coloro che dalla guerra avevano vilmente fuggiti, da coloro che, approfittando della confusione che una guerra porta nella vita dei suoi, indarono sfogo alle loro basse passioni.

Furono ingannati i combattenti, suddivisi in parti di diverse bande, lanciati gli uni contro gli altri. E ciò perché i malfattori, coloro che non hanno né Dio né Religione, dovevano nascondere con altri delitti la loro malavita del periodo di guerra, e confondere e disperdere i sacrosanti diritti di coloro che avevano compiuto la massima fatica nell'interesse della Nazione.

Il fascismo del 1919-20-21 si compendia nella ribellione degli stessi contro tutta la masnada dei malfattori e dei vigliacchi che con subdole promesse commettevano il più grande delitto umano: prostituendo ed uccidendo la Patria Villoriosa.

Il fascismo è nato dai combattenti, anzi gruppi di combattenti ri-

I risultati delle gare di Tiro a Segno

Ecco i risultati della gara di tiro a segno che sarà nel poligono di Porta Venezia nei giorni 16 e 17.

Cat. I. Gioventù: 1. Baraldi Enrico, med. vermeille — 2. Visentini Tarcisio, med. d'argento — 3. Bizzarri Giovanni, id. — 4. Doretto Carlo, id. — 5. Fedeli Vittorio, id. — 6. Zilli Giovanni, id. — 7. Puriani Domenico, med. di bronzo — 8. Florio Aldo, id. — 9. Prayisani Aldo, id. — 10. Menazzi Veneslao, id. — 11. Marcovich Vittorio, id. — 12. Bonora Mario, id. — 13. Travani Roberto, id. — 14. Cantoni Luigi, id. — 15. Rocco Alceo, idem.

Cat. II. Ripetibili: 1. Cita Ernesto lire 300 — 2. Tamburini Antonio 200 — 3. Collieri Antonio 150 — 4. Riccardini Evaristo 100 — 5. Piliotti Arturo 75 — 6. Fuso Michele di Moggiò 50 — 7. Cantoni dotti, Armadio 50 — 8. Malagnini Aurelio 40.

Cat. III. Fortuna: 1. Leonarduzzi Ollinto di Godroipo, servizio in argento per frutta — 2. Cita Ernesto, grande medaglia d'oro, dono del Municipio di Udine — 3. Malagnini Aurelio, gr. med. d'oro dono della Cassa di Risparmio di Udine — 4. Fuso Michele di Moggiò, servizio d'argento per pesce — 5. Cantoni Giovanni di Tolmezzo, coppa d'argento — 6. Sambuco Guglielmo di Godroipo, portabiglietti — 7. Carosi cav. Piero, coppa d'argento — 8. Forte Casare di Godroipo, portabiglietti in argento — 9. Tamburini Antonio, grande medaglia di argento dono della Camera di commercio — 10. Crainz geom. Guido, orologio da tavolo.

Cat. IV. Campionato: 1. Orgnani G. B., medaglia d'oro — 2. Collieri Antonio, medaglia d'oro — 3. Malagnini Aurelio, med. d'argento — 4. Riccardini Evaristo, med. di bronzo — 5. Piliotti Arturo, med. di bronzo — 6. Fuso Michele di Moggiò, med. di bronzo — 7. Cantoni dotti, Armadio, med. di bronzo — 8. Malagnini Aurelio, med. di bronzo — 9. Puriani Domenico, med. di bronzo — 10. Florio Aldo, med. di bronzo — 11. Marcovich Vittorio, med. di bronzo — 12. Bonora Mario, med. di bronzo — 13. Travani Roberto, med. di bronzo — 14. Cantoni Luigi, med. di bronzo — 15. Rocco Alceo, med. di bronzo.

La Camera dei deputati afferma la fiducia all'on. Mussolini

L'on. Gioiitti passa all'opposizione

ROMA, 16. — La Camera dei deputati ha espresso ieri il voto favorevole al governo dell'on. Mussolini, voto chiesto sulla politica estera, prima di affrontare la famosa questione della politica interna, ove maggiore e più forte è il dissenso. La seduta ha inizio alle ore 15 e sabato ed è presieduta dall'on. Cocco.

Dopo una breve discussione su interpellanze, durante le quali l'on. di Giorgio ministro della guerra ha campo in fare alcune interessanti dichiarazioni sul nuovo ordinamento dell'esercito, informando la Camera che il Consiglio dell'Esercito esaminò il nuovo ordinamento dando parere favorevole (e solo facendo alcune riserve); prende la parola il presidente del consiglio per le attese dichiarazioni ministeriali sulla politica estera.

Afferma che in genere, la politica estera non suscita in Italia contrasti accesi, ma ancora è vergetta inflazione che ci sia intorno alla mia politica estera — dice — un consenso generale.

No, perché a noi accade una strana novità cosa: quando facciamo per avventura qualcosa di luce, si dice che facciamo quello che gli altri potevano fare; però tutto il male, quello è tutto nostro, di diritto e di fatto.

Da due anni l'Italia fa una politica estera di autonomia, che non significa politica politica aggressiva o di larvata ostilità verso gruppi o singole potenze. No. Ma politica prettamente obbligatoria, nostra, senza chiedere permesso a nessuno, come accadeva qualche volta nel passato, né a Parigi, né a Londra, o altrove.

Il presidente enumera quindi i vari problemi di politica estera, affari di diritto, dall'Italia e risulti ed ai vari risultati ormai conclusi o che si stanno concludendo. E soggiunge:

— In tal voto ammetto un significato di fiducia generale complessiva. La politica di un governo non è politica fatta a segmenti come un membro di cui ciascun segmento vive di vita propria. La politica estera non è ordinaria amministrazione, non è un ministero qualsiasi. Se è un dicastero politico più di tutti gli altri, è precisamente il dicastero degli esteri. Ragione per cui, per evitare che si cominci con ipocrisie e con restrizioni mentali, vorrei che con un invito coloro i quali vorrebbero votare contro in materia di politica estera, ad anticipare, ed a cominciare dal votare contro in materia di politica estera.

Chiude affermando che come ha fatto per lo passato, così continuerà per l'avvenire: «tutellerò tutti gli interessi della Nazione e cercherò di realizzare il fronte della economia italiana all'estero. E conclude: Finalmente oggi si notano i primi segni di questo necessario fronte unico, ed allora con una rigida disciplina all'interno, alla quale in primo luogo debbono sottostare i fascisti, con una preparazione metodica delle nostre forze militari, con una politica non aggressiva, ma di fraternità di dignità di prestigio, io sono sicuro che si affiancheranno i più alti ed i più prosperi interessi della Patria. (Vivisse me approvazioni; vivissimi prolungati applausi).

Tutti gli ordini del giorno sono rifiutati.

Si approva l'ordine del giorno Gian il quale è così concepito: «La Camera, convinta che una politica e vigorosa politica di tutela degli interessi internazionali dell'Italia, debba fondarsi su una campagna sempre più salda delle forze

Beneficenza a mezzo della "Patria"

CASA di RIFORMA. — In morte di Natale Provat, rag. Carlo Quirina 10.

SULLA LINEA UDINE - CIVIDALE
Da domenica 23 and. va a cessare l'effettuazione dei treni domenicali sulla linea Udine-Cividale: in partenza da Udine alle 14.45 e 21.40 — in partenza da Cividale alle 21.

ARTICOLI INVERNALI
Stufe a Petrolio - Scaldiglie presso i: "VITRUM", P. S. Giacomo

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

lagnini Aurelio, med. d'arg. grande — 4. Sambuco Guglielmo, medaglia d'argento — 5. Riccardini Evaristo, med. di bronzo — 6. Piliotti Arturo, medaglia di bronzo.

Le medaglie ed i diplomi saranno «direttamente» recapitati ai signori i talori entro la settimana ventura.

Beneficenza a mezzo della "Patria"
CASA di RIFORMA. — In morte di Natale Provat, rag. Carlo Quirina 10.

SULLA LINEA UDINE - CIVIDALE
Da domenica 23 and. va a cessare l'effettuazione dei treni domenicali sulla linea Udine-Cividale: in partenza da Udine alle 14.45 e 21.40 — in partenza da Cividale alle 21.

ARTICOLI INVERNALI
Stufe a Petrolio - Scaldiglie presso i: "VITRUM", P. S. Giacomo

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

Nevegio Coloniali
a 2 chilometri da Udine affittasi, e cedesi licenza estera - Rivolgersi Caffè Manzoni-Piazza S. Giacomo - Udine.

Piergianni Barei - Morsano al Tagli
RAPPRESENTANTE
Società "Montecatini, Mineraria ed agricola di Milano"
CAPITALE L. 300.000.000
Superfosfati
Solfato di rame
Zolfo
Solfato e Nitrate ammonico
Calcioamidato
Sali potassici
Acidi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

grado l'efficacissima difesa del portiere svedese Lindberg, al 10 minuto Maggiori dopo una bella azione di squadra, segna il punto del paraggio. L'incontro continuò poi fino alle fine con azioni brillantissime da ambo le parti senza però che il punteggio cambi e la partita termina pari con due a due. Alla fine della partita tutti gli atleti sono stati oggetto di calorosi dimostrazioni.

Udinese b. Italia 1 a 0
Nel pomeriggio di ieri, utilizzando la giornata di sosta nel Campionato, la squadra bianco-nera ha fatto un po' di buon allenamento. A quest'ora ara stata prescelta la squadra dell'Italia di Gradisca, giovane squadra ma che gli avanti due incontri utili con l'A.C. Padova e con la S.P.A.L. di Ferrara.

Durante tutta la partita, salvo rare puntate del gradisca, gli udinesi si mantennero nel campo avversario. Però, sia per la tenace difesa dell'Italia, sia per l'indecisione degli avanti, seppero ottenere un solo punto nel primo tempo. Nella ripresa continuò la superiorità bianco-nera ma non fu tradotta in punti.

Sulla nostra squadra, che mancava del grigio-verde Bellotto e di Tosolini, indisposto, non è il caso di esprimere pareri, trattandosi di una pura agropata di allenamento.

Il miglior uomo in campo è stato Gerace; è piaciuto molto anche Piani. L'Italia ha dimostrato di essere una forte compagine che merita di affermarsi degnamente nell' campionato di III Divisione.

L'A. S. Udinese ha giuocato nella seguente formazione: Seragnolo, Cantarutti e Molinaris; De Biasi, Piani e Lanzini II; Palmano, Miconi, Molinis, Dal Dau IV. e Gerace.

La corsa «Coppa Semintendi» vinta da Fiorençig
Ieri, indetta ed organizzata perfettamente dal Club Ciclistico Udinese, si è svolta la Corsa Ciclistica «Coppa Semintendi».

La partenza fu data alle ore 11, alla sala Olympia e la corsa, svoltasi sul percorso Udine-Gemona-San Daniele-Codroipo-Udine, ebbe fasi interessanti, malgrado il freddo intenso.

Siamo spiacenti di non poter pubblicare il «segundo», causa assoluta insufficienza di spazio.

L'arrivo avviene alla presenza di numerosa folla, sul Viale Venezia. Dopo una lotta palpitante, alle 14.40, taglia primo il traguardo Fiorençig dell'Internazionale di Trieste; secondo, a dieci centimetri, è Buissolo della Savutiese; terzo, a una macchina è Picilli del Club Ciclistico Udinese.

Seguono, un po' distanziati: 4. Marchetti del C. C. U.; 5. Stefanutti della Savutiese; 6. Piani; 7. (ex-aquo) Bianchini, Spina, Rosenkranz, Asquini, Romanelli, Piazza e Rigo; 8. Gubita; 9. Benedetto; 10. Casarsa ed altri arrivati in tempo massimo.

Il traguardo segreto di Collato è stato vinto da Di Benedetto. Il premio per il più giovane arrivato è toccato al quindicenne Piani.

La «Coppa» è stata definitivamente assegnata al Club Ciclistico Udinese, che ha portato al traguardo il maggior numero di arrivati in t. m.

ABILI lavoratori finiti in failleur e fantasia sono ricercate dalla ditta Zilotti, Via Savorgnana 5. Udine. Buona retribuzione.

Negozianti in Alimentari, Cooperative di Consumo
troverete maggior convenienza acquistando

MANDORLATO e TORRONE
LENISA UDINE
dalla Ditta
Commercio derrate alimentari - Viale delle Ferritè - Telef. n. 257

Tappeti Persiani
Domani martedì
Ultimo giorno di Esposizione
di
Tappeti Persiani
a cura della
Galleria GERRI BORALEVI di Venezia
VIA MERCATOVECCHIO 5 (Ex Galleria Petrozzi)

BANCA CATTOLICA DI UDINE
Società A onoma - Capitale Sociale L. 3.000.000 - interamente versato
Sede centrale UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-32 e 4-18
STABILIMENTI SOCIALI: Compagnia - Arta - Basiglio - Bertoldo - Guis - Gastone di Strada - Cividale - Clodio - Codroipo - Conca - Fagnano - Fara - Fara di Sopra - Gemona - Latianca - Magnano - Riviera - Milano - Manzano - Marano Lagunaro - Moggiò - Montebelluno - Nimis - Goepo - Palazzolo della Stalla - Palmanova - Perotto - Piombino - Povegliano - Povegliano - Rivignano - Rodda - Palforo - S. Daniele - S. Felice di Nogaro - S. Leonardo degli Stavi - S. Pietro al Natano - Savogna - Seleglignano - Tolmezzo - Tarvisio - Tolmezzo - Tricesimo.

Situazione al 31 Ottobre 1924

ATTIVITA'	PASSIVITA'
Cassa L. 1.246.518,59	Depositi e risparmio e Conti correnti L. 35.322.356,18
Portafoglio 38.858.735,67	Depositi in titoli 22.442.282,96
Effetti all'incasso 1.729.206,93	Banche corrispondenti 437.436,60
C. C. e antic. su valori 5.936.962,41	Assegni in circolazione 31.893.316,40
Titoli e valori 13.785.834,95	Successi e Agenzie 1.500.000,00
Beni immobili (Sede e Filiali) 636.143,80	Fondi per Credito agr. 668.273,10
Mobili, Casserotti e cassette di sicurezza 1.492.993,98	Dep. a cauz. e a custodia 13.015.406,84
Banche corrispondenti 22.780.061,58	Totale Passività L. 133.623.323,96
Successi e Agenzie 31.640.742,69	PATRIMONIO SOCIALE
Debiti diversi 492.993,98	Capitale L. 3.000.000,00
Depositi a cauzione e a custodia 15.615.406,84	Riserve 412.816,99
Totale Attività L. 137.802.568,44	Renditi da liquidarsi L. 223.227,47

Amministratore delegato: Un Sindaco Il Presidente: Il Capo Contabile
Cav. ARTURO MIANI TESSITORI on. FIZIANO Cav. Edo. MARTINONI Rep. PRIMO CABELLI

Avviso a Comuni e a proprietari per acquisto terreni

Importante gruppo industriale cerca terreno in Trentino o Friuli ove fabbricare grande stabilimento. Sarà scelta la località che risponda ai seguenti requisiti:
- Mano d'opera numerosa (1000 operai e 2000 operai circa) abbondanza d'acqua ed energia elettrica, facilità di raccordo ferroviario e sia in quel Comune che offera maggiori facilitazioni di ordine fiscale e garanzia di appoggi all'azienda.
Inviare offerta ad Avviso 5 B. Unione Pubblica Italiana Milano.

Dopo brevissima malattia spirava in Treviso

Erminio Boccato

d'anni 81
Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Alice, le figlie Angiolina, Anna Maria e Magda, la mamma, il fratello, la suocera ed i cugini e parenti tutti.
La presente serve di partecipazione personale.
Udine, 16 novembre 1924

Quest'oggi seramente spegnere vasi

Valentino Sbrojavacca

La moglie, i figli, il fratello, le sorelle, i congiunti e parenti tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo martedì 18 corr. alle ore 9.
Pocima 16 novembre 1924

SPLENDOR serve per eseguire la perfetta pulizia e disinfezione dei pavimenti. Rivolgersi ai Depositari esclusivi G. Iglesias e C. Udine via Giovanni da Udine, 29.

Ciò ch'è sparito e ciò che... rimane

Carra Patra, Poco dopo partito il Re che venne a Udine e che fu accolto con tanto affetto e con tanto entusiasmo da tutta la cittadinanza...

Ho letto in un giornale cittadino la proposta che quelle quattro colonne vengano ricostruite stabilmente come segnacolo della grandiosa Vittoria di Vittorio Veneto...

Nei giorni in cui il nostro Re venne ad Udine, si è pensato di coprire o meglio di sottrarre agli occhi del pubblico la steccata predetta, con dei festoni e tende.

Il Re è ripartito, le colonne del Ponte della Posta sono sparite, ma rimane sempre come la guerriera che non crolla al vento la steccata di via Aquileia.

AGGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI - La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi per l'entrante settimanale ai dazi doganali pagati in carta...

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE PENALE SEVERA DUPLICE CONDANNA per la spedizione punitiva a S. Gottardo

Pres. cav. Zozzoli - P. M. cav. Castellano - Cancell. rag. Lisano. Sabato alle 15 fu ripresa l'udienza del processo a carico di Gelindo Jod e Leonardo Zecca imputati di violazione di domicilio e violenze private...

Prende per primo la parola l'avv. Bruno, il quale, dopo aver rilevato che lo Jod, suo difeso, non è iscritto al partito nazionale fascista, afferma che costui non è un persecutore delle parti lese Zilli e Tonutti...

Sorge a parlare il com. avv. Bertacchi, difensore dello Zecca. Egli parla lungamente con l'eloquio appassionato abituale sostenendo che il suo difeso era ben lungi da San Gottardo quando avvenne il fatto...

Il P. M. Castellano nella sua replica fa espressa riserva d'incriminare i testi Tomat, Ermacora e Guerra, della difesa Zecca e produce alcuni atti istruttori per procedimenti in corso a carico dei suddetti...

Il Tribunale, dopo una permanenza di un'ora e mezza in camera di Consiglio, pronuncia sentenza di condanna del Jod e dello Zecca, per violenza privata e lesioni gravi...

All'udienza assisteva numeroso pubblico per la maggior parte fascisti; ma la serenità dell'ambiente non fu turbata.

Gli avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - via MANZONI 10, Udine.

LE TRUPPE DEL AVVOCATO SIGHIANO E DELLA SUA AMANTE

Con abili raggini l'avvocato si fece affidare dal sig. Angelo Spagnol l'incarico di provvedere all'istruzione di un suo figlio...

Qualche tempo dopo l'avv. Capacci si allontanava insulato ospite ma il giorno 9 settembre veniva tratto in arresto e passato alle carceri di Pordenone...

La coppia doveva pure rispondere di truffa in danno di tale Elena Vignani per aver avuto in affitto un appartamento senza corrispondere poi il fitto di lire 1500...

L'avv. Capacci afferma di avere impiegato parte della somma a profitto dell'istruzione del figlio dello Spagnol e che avrebbe rifiuto la intera somma e non ne fosse stato impedito dall'improvviso arresto.

Il Tribunale, dopo l'escussione di alcuni testi, condanna l'avvocato Capacci ad anni 3 mesi 6 di reclusione e 3500 lire di multa...

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE NASCITE Maschi vivi 12 e morti 1; femmine vive 8 e esposte - Totale 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Rossi Luciano pasticcere con Gallina Leonilda casa - Longo Ettore ferrovio con Blasone Ida casa...

MATRIMONI Manfrin Luciano elettrico con Ledolo Santa casa - Loto Dom. agente di comm. con Pontoni Caterina casa...

graf. con Cattarossi Maria casa. - Del Fabbro Ferruccio ferrov. con Pico Maria operaia - Pravisani Mario bracc. con Michelutti Gemma contadina...

MORTI Rizzi mons. Gio Batta fu Gio Maria a. 68 sacerdote - Lus Scodeller Adelaide fu Francesco a. 68 casa...

TARIFFE - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola, avvisi vari (offerta d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 15...

DOMANDE D'IMPIEGO CHAFFEUR meccanico provetto con ottime referenze cerca posto presso ditta e casa signorile...

OFFERTE D'IMPIEGO CERCASI ragazzo 15enne disposto servizio caffetteria. Rivolgersi Caffè-Commercianti, Via Mania 9.

FITTI AFFITTASI avviato magazzino legna carbone. Rivolgersi Zanetti, Caffè Arco Celeste, Udine.

CERCASI apprendista quattordicenne per negozio orologiaio. Scrivere avviso 80 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI apprendista quattordicenne per negozio orologiaio. Scrivere avviso 80 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI apprendista quattordicenne per negozio orologiaio. Scrivere avviso 80 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI apprendista quattordicenne per negozio orologiaio. Scrivere avviso 80 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI apprendista quattordicenne per negozio orologiaio. Scrivere avviso 80 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI matrimoniale solotto cucina ammobiliata. Scrivere Ing. Serra, Ufficio Tecnico Finanza, Udine.

INDIRIZZI d'ogni specie fornite in Gazzetta Lombarda. Per Friuli scrivere: Udine Viale 23 Marzo 50.

STAMPARE Presso il salone da pararebbiere Osvaldo Turchetti - Via Biadello 7 - si assegnano lavori in capelli e si accettano commissioni a mezzo posta.

OPPORTUNITA' vendo macchina Lande 20-30 HP. Torpedo - buono stato, prezzo 11.000. Rivolgersi meccanico Albero Europeo.

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 15, tutti i giorni.

PRIMO INALATORIO FRIULANO per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per Malati di naso, gola, petto.

MALATTIE POLMONARI Dott. P. CEPPARO Udine; Bagni X diatermia Bagni X - Bagni ultravioletti (Sole Artificiale) Pneumotorace - Cure elettrolitiche.

CURA SPECIALE SCIATICA Malghe e nevralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIGNI Via Lovaria - UDINE

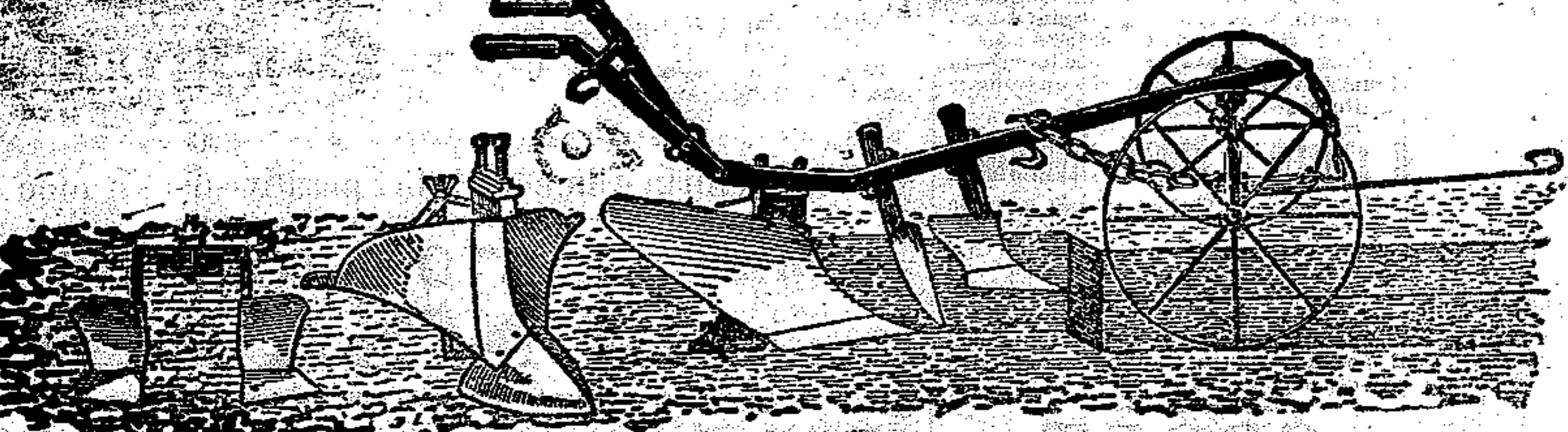
Gabinetto Dentistico Dott. ERNESTO LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

Dott. T. BALDASSARRE Casa di cura per Malattie degli Oculi. Prescrizione di oculisti, cura ottica ad ogni caso per oculi lenti; cura radicale della miopia, ipermetropia, strabismo, cataratto, glaucoma e consueti; 10 - 12 e 14 - 17 Telefono N. 409 Udine - Via Cassanese 5

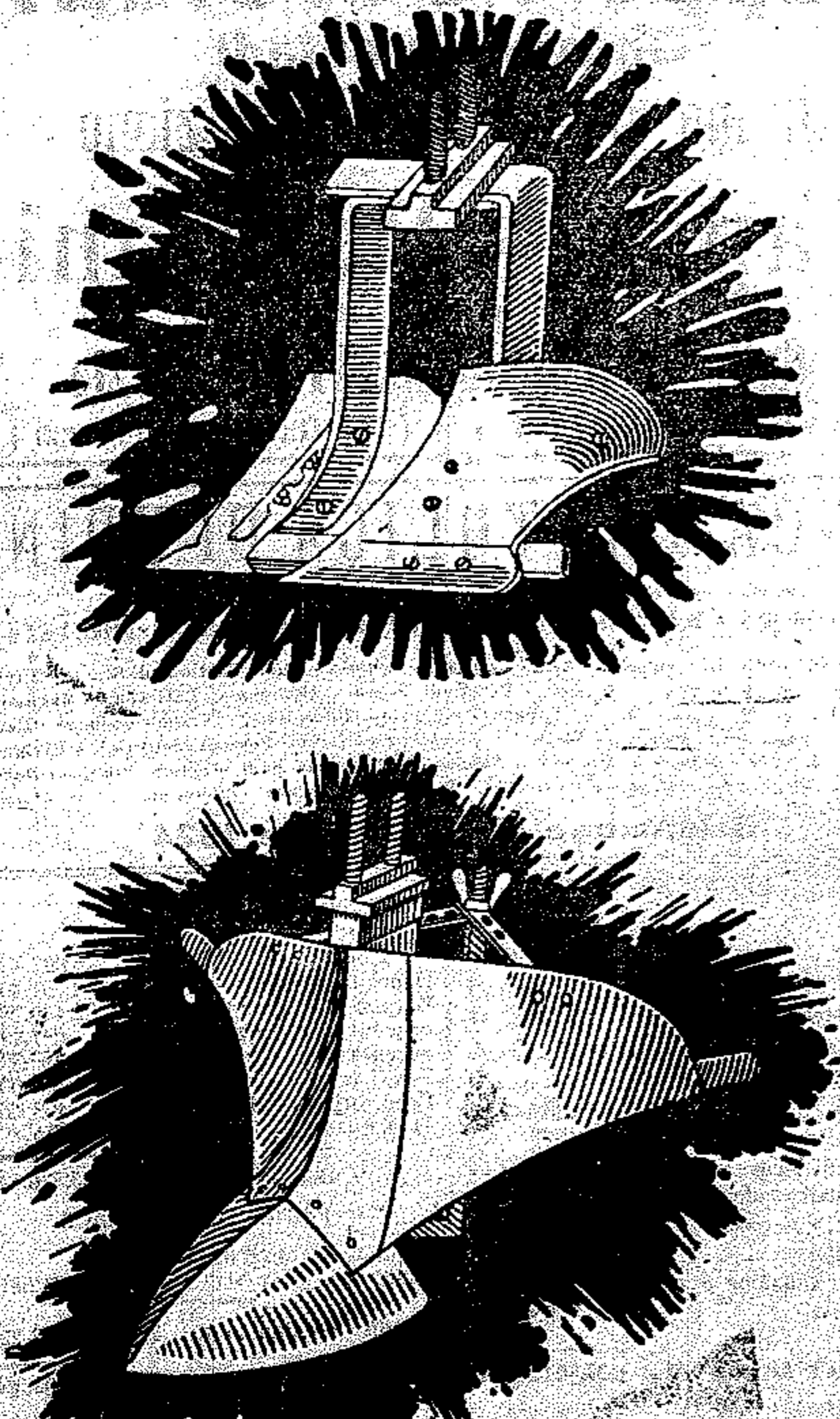
Dott. Prof. SILVANO MENGHETTI Socio nel R. Istituto di Studi Superiori in Scienze e in rapporti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania. Consultazioni di Chirurgia Endoscopica, Via Orsatta - nell'ospedale di Udine; Via Mania dalla 12 alle 17 - TRICESIMO (dalla 12 alle 13) e sulla collina, a 5 minuti dal tram.

GONOROL e il miglior prodotto moderno per la cura della BLENNORRAGIA (Scolo) Prostatite - Cistite - Catarro vescicale - Polipiti. Chinarolo urino, eliminazione di Cloruro, guarisce il brucolo e lo stimolo al urino.

ESANOFELLI (PILLOLE) ESANOFELINA (SOLUZIONE PER BAMBINI) CONTRO LE FEBBRI DI MALARIA 15 giorni di cura guarigione certa



Gruppo completo su unica burre (Bat) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatori, con zappi applicabili tutti sulla stessa burre. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 530. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



ARATRI Perfosfato NITRATO DI SODIA KAINITE DI TUTTE LE DIMENSIONI Riparazioni e Ricambi

Presso la Associazione Agraria Friulana Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Pescolle) Tutte le materie utili all'agricoltura Concimi, anticrittogamici, Sementi, Mangimi, e c. Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: lattarie, cantine ecc. OFFICINA RIPARAZIONI per tutte le macchine agrarie